

PIANO QUADRO DEGLI STUDI PER LA DISCIPLINA FONDAMENTALE «FRANCESE» COME SECONDA LINGUA

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il francese, lingua nazionale nonché ufficiale dei Cantoni romandi, rappresenta una delle quattro realtà culturali della Svizzera. Pertanto il suo insegnamento contribuisce in maniera considerevole al plurilinguismo elvetico e alla consapevolezza dell'identità e coesione nazionali, promuovendo in tal modo la comprensione tra le diverse comunità svizzere, non solo a livello linguistico ma anche nell'ambiente sociale e culturale.

L'insegnamento del francese come seconda lingua permette agli allievi di sviluppare le capacità comunicative necessarie per potersi esprimere in modo chiaro e preciso in differenti ambiti, di formulare pareri personali esponendo le proprie argomentazioni in modo rigoroso, di comprendere messaggi complessi e di interagire in modo efficace.

Contribuisce inoltre a evidenziare l'importanza della lingua e della cultura francese in Europa, inserendosi anche nella francofonia mondiale. L'apprendimento del francese come seconda lingua fornisce a tal proposito un prezioso contributo all'acquisizione della competenza interculturale, alla riflessione globale e ad una più profonda comprensione di spazi culturali europei ed extraeuropei. Avvicina altresì l'allievo ad altri valori e stili di vita con lo scopo di suscitare la sua curiosità e di sviluppare la sua apertura mentale.

Lo studio delle testimonianze delle espressioni culturali francofone, soprattutto della letteratura – che va considerata un ambito fondamentale della nostra cultura - permette di accedere direttamente a concezioni presenti e passate. La lettura di opere letterarie in versione integrale, oltre a stimolare la curiosità intellettuale e il piacere della lettura, consente di affrontare grandi temi collettivi e di scoprire attraverso l'esercizio della riflessione, dell'analisi e dell'interpretazione il rapporto dell'essere umano con sé stesso, con gli altri e con la realtà sociale e culturale. Ciò permette all'allievo di far valere le sue idee e di confrontarle con quelle degli altri, sviluppando così la capacità di dialogare e di discutere sui propri valori con coscienza critica. Il lavoro su questi testi mantiene vivo l'uso consapevole del linguaggio e degli aspetti formali, come pure la discussione critica dei legami tra pensiero e linguaggio, tra forma e contenuto.

Tutti questi strumenti concettuali e metodologici preparano inoltre l'allievo a soddisfare i requisiti della formazione universitaria, non solo per quanto riguarda gli studi linguistici e letterari, ma anche l'ambito delle scienze umane e sociali. Per di più, una buona padronanza della lingua francese consente agli studenti di seguire corsi di studio del PFL o di qualsiasi altra facoltà francofona.

Le capacità comunicative e le conoscenze culturali sviluppate attraverso l'apprendimento del francese come seconda lingua rappresentano un prezioso patrimonio a livello personale, accademico e professionale, facilitando nel contempo la mobilità in Svizzera e all'estero. In questa prospettiva, gli insegnanti si impegnano anche a incoraggiare gli scambi linguistici e culturali all'interno e all'esterno del nostro Paese.

L'insegnamento del francese come seconda lingua gioca quindi un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze comunicative plurilingui, nell'arricchimento del bagaglio culturale, nella costruzione della cittadinanza, nell'apertura al mondo in una dimensione interculturale e nella maturazione della personalità dell'allievo.

2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

2.1. Competenze trasversali cognitive

Gli allievi sono in grado di

2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

- sviluppare il pensiero analitico e contestuale tramite tematiche rilevanti inerenti alla francofonia in una dimensione storica, sociale, economica e culturale
- sviluppare il pensiero analitico tramite lo studio di testi letterari e non letterari e dei rispettivi contesti nei quali si inseriscono
- sviluppare il pensiero critico tramite la comprensione della funzione del linguaggio e delle modalità con cui esso agisce
- sviluppare strategie di pianificazione e elaborazione tramite il lavoro su testi di propria produzione

2.1.2. Autocompetenza e/o competenze relative alla personalità

- sviluppare l'autoriflessione tramite il confronto altrui
- riflettere su proprie opinioni e visione del mondo per sviluppare un proprio sistema di valori e comprenderne altri e approfondire la conoscenza di molteplici realtà

2.1.3. Competenze socio-comunicative

- sviluppare la capacità di dialogo interculturale tramite il confronto attivo con culture e letterature extraeuropee
- attraverso il confronto con opere e l'approfondimento di temi nell'ambito dell'insegnamento nonché di incontri vissuti direttamente, sviluppare la consapevolezza dell'importanza del dialogo interculturale basato su una conoscenza reciproca nonché comprensione

2.2. Competenze trasversali non cognitive

Gli allievi sono in grado di

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

- sviluppare autodisciplina e persistenza tramite un apprendimento regolare e progressivo della lingua
- sviluppare strategie di autonomia tramite lo stimolo all'apprendimento permanente della lingua

2.2.2. Autocompetenza e/o competenze relative alla personalità

- rafforzare l'autodisciplina tramite il costante sviluppo personale delle risorse linguistiche
- sviluppare l'empatia nei confronti degli altri e la percezione dei propri sentimenti tramite lo studio di figure letterarie di diversi contesti culturali
- sviluppare la creatività nell'elaborazione tramite il lavoro costante su produzioni scritte e testi propri

2.2.3. Competenze socio-comunicative

- sviluppare la maturità personale promossa dal confronto attivo con la letteratura e la cultura per diventare membri della società responsabili e autonomi
- riconoscere la diversità come caratteristica del mondo contemporaneo per rafforzare la fiducia verso un ambiente multiculturale

3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DELLA MATERIA

Per gli ambiti di apprendimento 1 (Consapevolezza linguistica) e 2 (Competenze linguistiche e comunicative), in cui si punta al livello di competenza linguistica B2+ per le competenze di produzione (Produzione orale/scritta) e C1 per le competenze di ricezione (Ascolto/lettura), si fa riferimento al *Quadro comune europeo per le lingue* (QCER). In un approccio semantico-comunicativo, tutte le competenze linguistiche e comunicative vengono applicate, sviluppate, consolidate e verificate negli ambiti di apprendimento 3 (Letterarietà) e 4 (Cultura e *civilisation*).

1. Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(generalmente 3 - 5 competenze della materia per ciascun ambito parziale)</i>
Consapevolezza linguistica	Gli allievi sono in grado di
1.1. Consapevolezza del sistema linguistico	<ul style="list-style-type: none">• capire la lingua in quanto sistema di regole linguistiche e padroneggiarne gli ambiti fondamentali (CBIGSS)• capire riferimenti connotativi e interpretare correttamente i contenuti;• riconoscere gli strumenti di manipolazione linguistici in quanto tali e esaminarli in modo critico (EC).
1.2. Strategie linguistiche	<ul style="list-style-type: none">• individuare le situazioni comunicative nella loro globalità e scegliere gli strumenti linguistici in funzione dei destinatari e delle situazioni;• decodificare la lingua parlata e scritta ricorrendo a strategie di comprensione e dedurre il significato di parole sconosciute;• riassumere i contenuti fondamentali, riformularli con parole proprie e prendere appunti (CBIGSS);• scegliere le fonti di informazione in modo critico e responsabile (CBIGSS);• ampliare autonomamente il proprio repertorio linguistico e colmare eventuali lacune;• selezionare in modo critico gli strumenti digitali e utilizzarli per migliorare le proprie capacità comunicative (ED).
1.3. Sviluppo di un'identità plurilingue	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare la consapevolezza del proprio plurilinguismo e mettere in atto sinergie inerenti al proprio repertorio linguistico;

	<ul style="list-style-type: none"> • affrontare con dimestichezza un ambiente plurilingue (ad es. università, commissioni federali, società e organizzazioni attive a livello nazionale e internazionale) e comunicare contemporaneamente in più lingue (EC); • conoscere diversi modi di pensare e di esprimersi legati alla lingua e reagire agli stessi in modo adeguato.
--	--

2. Competenze linguistiche e comunicative	Gli allievi sono in grado di:
2.1. Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • capire la lingua parlata standard quando ci si confronta su argomenti familiari e meno familiari e reagire in modo adeguato; • cogliere i messaggi essenziali di enunciati orali di notevole lunghezza concernenti temi complessi e astratti inerenti alla vita privata, professionale, accademica e sociale, e seguirne le linee principali (CBIGSS); • colmare eventuali, tollerabili lacune nella comprensione facendo riferimento al contesto (CBIGSS); • mettere in atto adeguate strategie per comprendere un enunciato, ad esempio concentrandosi sui punti essenziali e su riferimenti lessicali e grammaticali (CBIGSS).

2.2. Lettura

- comprendere testi lunghi e complessi (testi specialistici, testi letterari, articoli di stampa, ecc.) e individuarne il nucleo concettuale (CBIGSS; EC) e i messaggi fondamentali;
- distinguere diversi tipi di testi e individuarne le caratteristiche (CBIGSS);
- comprendere non solo i messaggi espliciti ma anche quelli impliciti e riconoscere le intenzioni del testo (ad es. seduzione, manipolazione, ironia, ecc.);
- usare in modo autonomo e critico strumenti adeguati a consentire una migliore comprensione dei testi (ad es. dizionari online, letteratura secondaria, enciclopedie, ecc.) (ED);
- applicare e migliorare le strategie di lettura, ricorrendo anche a strategie elaborate in altre lingue.

2.3. Produzione orale

- esprimersi in modo chiaro su un'ampia gamma di argomenti e formulare il proprio punto di vista in modo preciso;
- partecipare attivamente a una discussione ed esprimere i propri pensieri in modo fluido e chiaro;
- pianificare e strutturare i propri interventi efficacemente; (CBIGSS);
- nelle conversazioni spontanee, mantenere la comunicazione colmando le lacune lessicali tramite parafrasi.

<p>2.4. Produzione scritta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • redigere autonomamente testi lunghi, complessi e strutturati in modo chiaro su vari argomenti, evidenziandone i punti salienti ed esponendo in modo argomentato i propri punti di vista (PS); • redigere vari tipi di testi (ad es. dissertazioni, testi giornalistici, lettere, email, ecc.) rispettandone le caratteristiche specifiche (PS); • cogliere il feedback critico delle proprie bozze di testi ed eseguirne la revisione (PS); • migliorare la coesione, la coerenza, la sintassi, la scelta lessicale e la correttezza formale dei propri testi (CBIGSS).
<p>2.5. Conoscenze e strumenti linguistici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare attivamente un vocabolario ricco e preciso in base alla situazione e ampliarlo e perfezionarlo in modo autonomo; • usare in modo differenziato e relativamente corretto conoscenze grammaticali per produzioni orali e scritte personali; • utilizzare le risorse linguistiche acquisite in modo efficace e appropriato per comunicare con successo sia oralmente che per iscritto; • approfondire costantemente le conoscenze delle strutture lessicali, morfologiche e sintattiche per esprimere il proprio pensiero in modo differenziato e pertinente; • scegliere registri linguistici appropriati alla situazione di comunicazione e usarli adeguatamente.

3. Letterarietà	Gli allievi sono in grado di
3.1. La letteratura come strumento per interpretare il mondo (EC; PS)	<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare e interpretare i testi da un punto di vista storico e socio-culturale, e comprenderne l'atemporalità; • cogliere la realtà come una pluralità di differenti visioni del mondo; • analizzare sistemi di valori (discorsi) in contrasto tra loro basandosi su opere letterarie e prendere posizione in merito con opportune argomentazioni; • riflettere sui propri valori e sulla propria visione del mondo e sviluppare uno spirito di apertura verso il mondo e di partecipazione sociale (ESS); • concepire la società come una complessa interazione di vari discorsi (ad es. di natura politica, economica, scientifica, sociale o artistica) talora fortemente divergenti l'uno dall'altro; (EC, ESS).
3.2. La letteratura come strumento per conoscere l'uomo e la natura umana	<ul style="list-style-type: none"> • riflettere sul rapporto tra linguaggio e realtà (CBIGSS); • sviluppare, tramite l'analisi dei personaggi letterari, un'immagine di sé differenziata e coerente nello stesso tempo; • concepire la letteratura come forma espressiva in grado di "<i>dire l'indicibile</i>" (ad es. le Guerre mondiali, la <i>littérature concentrationnaire</i>, i genocidi) e sondare le esperienze umane più profonde; • prendere coscienza che l'espressione dell'identità umana passa attraverso la narrazione ("posso raccontarmi, quindi sono").
3.3. Forma e contenuto / dimensione estetica	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'interdipendenza tra forma e contenuto e decifrare il senso tramite un processo attivo di lettura e interpretazione (CBIGSS); • utilizzare varie tecniche di analisi testuale e applicare in modo motivato adeguati processi interpretativi (CBIGSS); • capire la complessità e la dimensione polisemica dei testi letterari per elaborare una capacità di lettura

	<p>analitica e critica trasferibile anche alla lettura di testi non letterari (PS);</p> <ul style="list-style-type: none"> • distinguere i livelli fondamentali de l' <i>énoncé</i> e del <i>processus d'énonciation</i> e comprendere valori e intenzioni del <i>sujet énonciateur</i> ; • riconoscere le principali figure retoriche e descrivere il loro impatto sul lettore; • familiarizzarsi con un uso del linguaggio che va ben oltre la mera veicolazione di informazioni e la comunicazione e che, grazie alla sua dimensione estetica, consente non solo di rappresentare una realtà ma anche di capire nuovi legami di tipo semantico.
--	---

<p>4. Cultura e civilisation</p>	<p>Gli allievi sono in grado di</p>
<p>4.1. Spazi culturali e società</p>	<ul style="list-style-type: none"> • apprezzare la diversità delle culture francofone; • ampliare il proprio orizzonte culturale tramite il confronto con documenti autentici (stampa, cinematografia, musica, ecc.); • concepire la Svizzera romanda come parte della Svizzera e della francofonia e riconoscere l'importanza della coesione nazionale (EC).

<p>4.2. Cultura e società del passato e del presente (EC)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • capire avvenimenti importanti relativi alla storia francese (ad es. les Lumières, la Révolution française, le colonialisme, la Résistance, le régime de Vichy) e porli in relazione con la storia della Svizzera, dell'Europa e del mondo; • capire e contestualizzare alcune testimonianze artistiche, politiche e sociali rappresentative del mondo francofono; • collegare importanti momenti della storia intellettuale francese (ad es. <i>la Déclaration des droits de l'homme</i>, <i>l'existentialisme</i>) con temi di attualità in Europa e nel mondo.
<p>4.3. Interculturalità (ESS)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i legami fondamentali tra le aree geografiche e le rispettive culture e capire le sfide globali ad esse legate (ad es. migrazione, cambiamenti climatici); • approfondire importanti temi di attualità (ad es. razzismo, sostenibilità, giustizia sociale, <i>gender</i>) in una prospettiva interculturale; • acquisire maggiore consapevolezza della propria identità culturale attraverso il confronto con le culture francofone.